



SEDE NAZIONALE
00137 ROMA VIA LUCULLO, 6
TELEFONO 06 47531
TELEFAX 06 4753208
E-MAIL: info@uil.it

SEDE EUROPEA
INTERNATIONAL TRADE UNION HOUSE
BOULEVARD ROY ALBERT II, 5
B-1210 BRUXELLES
TELEFONO 003222183055
E-MAIL: bruxelles@uil.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETARIA CONFEDERALE

Data : 24 ottobre 2015

Prot. : 56

Servizio : Politiche del Sociale e sostenibilità

Oggetto: Salute e Sicurezza sul Lavoro

– Bando ISI 2015

A tutte le Strutture UIL LORO SEDI

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza CIV dell'INAIL, ha deliberato la scorsa settimana in merito al **Bando ISI 2015**, ossia agli incentivi che l'INAIL mette a disposizione ogni anno, in attuazione del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., al quale possono concorrere le aziende che intendono investire in sicurezza.

Si tratta di progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla Responsabilità Sociale delle Imprese; progetti di formazione, volti a sensibilizzare i lavoratori alle problematiche riguardanti la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in accordo ai principi della Responsabilità Sociale delle Imprese.

Solo un approfondito studio e monitoraggio degli esiti dei Bandi ISI 2010/2013 a cura della Commissione Prevenzione e Ricerca, presieduta dalla UIL, ha portato alla luce criticità e conseguenti azioni correttive e migliorative da proporre per il Bando futuro, seppur confermando l'impianto generale, nei criteri e nelle modalità di erogazione degli incentivi economici, in quanto adeguato a privilegiare le micro, piccole e medie imprese, idoneo a soddisfare le aziende caratterizzate da rischi rilevanti, promuovere la collaborazione tra imprese e Organismi Paritetici, Enti Bilaterali, Parti Sociali e RLS.

Vengono quindi confermati: la percentuale del contributo in conto capitale (65%), l'importo massimo erogabile (130mila €), i criteri d'assegnazione dei punteggi e la soglia per l'accesso alla selezione, come previsto nel bando ISI 2014, mentre si introducono interventi correttivi al fine di limitare la formazione di residui ed orientare in modo più puntuale la destinazione delle risorse disponibili.

In particolare:

- *“prevedere, in caso di mancata presentazione, entro 30 gg. dalla formale comunicazione degli esiti, della documentazione richiesta alle imprese ammesse alla erogazione del contributo, lo **scorrimiento delle graduatorie** nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili;*
- *prevedere per le imprese che, pur ammesse all'erogazione del contributo, abbiano omesso, nei termini previsti dal bando, di presentare la domanda di finanziamento corredata dalla prevista documentazione, l'invio di una **segnalazione** che la reiterazione di tale comportamento produce l'esclusione alla partecipazione ai bandi ISI successivi;*
- *prevedere adeguate modalità affinché nel bando ISI 2015 sia garantito ai finanziamenti dei **progetti finalizzati alla bonifica dei materiali contenenti amianto, il 30% delle risorse complessivamente destinate a tale bando, al netto di quelle specificatamente previste per il settore agricoltura.***



Proprio riguardo l'**agricoltura** si introduce un'altra importante novità, poiché è emersa la necessità di individuare specifici interventi per sostenere il settore, derogando ai vincoli comunitari che normano gli aiuti di stato, limitando i finanziamenti al regime di "de minimis" (15.000 €, in base al Regolamento (CE) 1408/2013).

Nello specifico:

- il CIV ha richiesto la *predisposizione di un **separato bando** per il comparto dell'agricoltura. Tale bando, sarà in accordo con le Istituzioni italiane titolate, preventivamente notificato e/o comunicato alla Commissione Europea al fine di ottenere, per tali finanziamenti, la deroga al computo degli stessi nel calcolo del "de minimis". A tale specifica iniziativa sarà destinato il **10% delle risorse complessivamente previste** per gli interventi di incentivazione al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Qualora l'iter europeo non si concludesse positivamente, i termini compatibili con i vincoli gestionali dell'Istituto, opereranno anche per questo bando i limiti del de minimis vigenti per lo specifico comparto.*

Infine, un riferimento ai **Bandi a valutazione FIPIT** (che nel 2014 avevano individuato nell'edilizia, lapidei ed agricoltura i settori cui destinare le risorse): alla luce di risorse non completamente utilizzate nel settore agricolo e data la suddetta novità per l'agricoltura, si è deliberato di destinare queste eccedenze al settore edile, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, che ha avuto un numero molto alto di domande che non hanno potuto beneficiare dell'incentivo.

Ora toccherà agli Organi di Gestione dell'INAIL predisporre il Bando ISI 2015 secondo gli indirizzi forniti dal CIV.

Vi terremo informati al riguardo, in modo tale da poter essere parte attiva nel cogliere questa positiva opportunità per una maggior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Cordiali saluti.

La Segretaria Confederale
(Silvana Roseto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvana Roseto', written in a cursive style.